

Allegato al Capitolato Speciale Parte III per l'appalto del servizio di Tesoreria del Comune di Bolzano e di Azienda Servizi Sociali Bolzano

Lotto 2 - Assistenza Economica Sociale (AES)

L'azienda servizi sociali di Bolzano, è un ente strumentale del Comune di Bolzano, dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia funzionale, tecnica, amministrativa e contabile, ed assume le attribuzioni previste dalle disposizioni di legge, dal piano sociale provinciale e da quelle che le vengono conferite dal Comune di Bolzano, sempre nell'esclusivo ambito delle attività sociali.

L'azienda ha sede legale presso il Comune di Bolzano ed il servizio amministrativo contabile è disciplinato con apposito regolamento, in conformità ai principi stabiliti dalla Sezione IX, Capo V, Titolo V, Libro V del Codice Civile.

Gestisce i servizi sociali della città di Bolzano, mediante interventi mirati alla promozione, al mantenimento ed al recupero del benessere dei suoi cittadini, al pieno sviluppo delle persone nell'ambito dei rapporti familiari e sociali, nonché al soddisfacimento delle esigenze fondamentali della vita, nel rispetto dei principi fissati dalla vigente normativa provinciale.

L'Azienda gestisce anche il servizio di assistenza economico sociale, offrendo consulenza specializzata in relazione a problemi personali o familiari, quando vengono richiesti aiuti finanziari. Essa contribuisce a prevenire, contrastare e superare le situazioni di bisogno personale e familiare a livello finanziario. Il servizio eroga principalmente le seguenti prestazioni: - prestazioni finanziarie per la copertura dei bisogni fondamentali, intesa quale copertura di base (per esempio prestazioni come il reddito minimo di inserimento o l'assunzione dei costi di locazione e di quelli accessori da parte dell'ente gestore); - prestazioni finanziarie generali in particolari situazioni di bisogno, ovvero prestazioni straordinarie per affrontare problemi personali o familiari specifici e non ricorrenti, come pure prestazioni straordinarie a favore di minori; - sostegni straordinari a gruppi specifici e ad

**Anhang zu den besonderen Vertragsbedingungen Teil III für die Führung des Schatzamtsdienstes der Gemeinde Bozen und des Betriebes für Sozialdienste Bozen
Los 2 - Wirtschaftliche Sozialhilfe (FSH)**

Der Betrieb für Sozialdienste Bozen ist eine Einrichtung der Gemeinde Bozen mit öffentlich-rechtlichem Status, funktioneller, technischer, administrativer und buchhalterischer Autonomie und übernimmt die vom Gesetz, vom Sozialplan der Provinz Bozen und von der Gemeinde Bozen übertragenen Aufgaben, immer im ausschließlichen Bereich der sozialen Aktivitäten.

Der Betrieb hat rechtlichen Sitz bei der Gemeindeverwaltung Bozen und der Verwaltungs- und Finanzdienst ist durch eine besondere Verordnung geregelt, die den Grundsätzen von Abschnitt IX, Kapitel V, Titel V, Buch V des italienischen Zivilgesetzbuches entsprechen.

Der Betrieb verwaltet die sozialen Dienste der Stadt Bozen durch Interventionen, die darauf abzielen, das Wohlbefinden der Bürger zu fördern, zu erhalten und wiederherzustellen, die volle Entfaltung der Menschen in den familiären und sozialen Beziehungen sowie die Befriedigung der Grundbedürfnisse des Lebens, in Übereinstimmung mit den von der geltenden Landesgesetzgebung festgelegten Prinzipien, zu begünstigen.

Der Betrieb verwaltet auch die wirtschaftliche Sozialhilfe, die spezialisierte Beratung in Bezug auf persönliche oder familiäre Probleme anbietet, und finanzielle Hilfe wenn sie beantragt wird. Die wirtschaftliche Sozialhilfe trägt dazu bei, Situationen persönlicher und familiärer Not auf finanzieller Ebene vorzubeugen, entgegenzuwirken und zu überwinden. Der Dienst bietet hauptsächlich die folgenden Leistungen an: - finanzielle Leistungen zur Deckung des Grundbedarfs (z. B. Leistungen wie das Mindesteinkommen für die Integration oder die Übernahme von Miet- und Nebenkosten durch die Verwaltungsstelle) - allgemeine finanzielle Leistungen in besonderen Situationen der Bedürftigkeit, d.h. außerordentliche Leistungen zur Bewältigung besonderer, nicht

anziani.

L'attività erogativa di assistenza economica ed il calcolo della compartecipazione tariffaria sono disciplinate dal "Regolamento relativo agli interventi di assistenza economica sociale ed al pagamento delle tariffe nei servizi sociali" emanato con D.P.G.P. n. 30 del 11.08.2000 e successive modifiche.

L'erogazione economica avviene per lo più tramite mandati di pagamento con versamento sul conto corrente del beneficiario o carta prepagata del beneficiario; nelle situazioni più estreme di indigenza, una minoranza numerica sul numero complessivo dei richiedenti aiuto, gli utenti si rivolgono direttamente allo sportello bancario, esibendo un documento di riconoscimento, potendo così riscuotere il contributo in contanti. Nel 2019 le erogazioni economiche complessivamente si sono registrate ca 58.000 erogazioni di assistenza economica, di cui ca 3.400 riscosse in contanti e distribuite nei diversi sportelli presenti sul territorio cittadino. Si precisa che l'erogazione del contributo ha una cadenza mensile. Il Distretto utilizza la modalità del ritiro del contributo in contanti soltanto quando, per vari motivi, non è possibile un'altra modalità di incasso.

Il maggior afflusso di clienti, che comunque non supera il 10% del numero complessivo, si verifica nel corso della prima settimana di ogni mese.

wiederkehrender persönlicher oder familiärer Probleme sowie außerordentliche Leistungen für Minderjährige; - außerordentliche Unterstützung für bestimmte Gruppen und für ältere Menschen.

Die Gewährung von Wirtschaftshilfe und die Berechnung der Tarifaufteilung werden durch die "Verordnung über die Eingriffe der sozialen Wirtschaftshilfe und die Zahlung der Tarife in den Sozialdiensten", herausgegeben durch das Dekret des Landeshauptmannes Nr. 30 vom 11.08.2000 und nachfolgende Änderungen, geregelt.

Die wirtschaftliche Auszahlung erfolgt meist über Zahlungsanweisungen mit Überweisung auf das Girokonto des Empfängers oder auf eine Prepaid-Wertkarte; in den extremsten Armutssituationen, einer zahlenmäßigen Minderheit an der Gesamtzahl der Hilfesuchenden, wenden sich die Berechtigten direkt an den Bankschalter, zeigen ein Ausweisdokument vor und können so den Beitrag in bar ausbezahlt bekommen. Im Jahr 2019 gab es insgesamt ca. 58.000 Auszahlungen von wirtschaftliche Sozialhilfe, von denen ca. 3.400 in bar an den verschiedenen Schaltern des Schatzmeisters in der Stadt ausbezahlt wurden. Es ist zu beachten, dass die Auszahlung des Beitrages monatlich erfolgt. Der Sozialsprenkel wendet die Methode der Beitragsbezahlung in bar nur dann an, wenn aus verschiedenen Gründen eine andere Methode der Zahlung nicht möglich ist.

Der größte Zustrom von Kunden, der in jedem Fall 10 % der Gesamtzahl nicht übersteigt, erfolgt in der ersten Woche eines jeden Monats.